

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitré** del mese di **marzo** ad ore 20,30 si è riunito il Consiglio dei delegati convocato con lettera del Presidente del 17 marzo 2016 protocollo n. 16. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Giovanni Butterini e i consiglieri delegati Andrea Bagattini nominato dal Comune di Condino, Antonio Bertini, Gilberto Tamburini eletto fra i soci aventi proprietà nel comune catastale di Cimego, Ivan Pozzi nominato dal Comune di Castel Condino, Michele Faccini nominato dal Comune di Brione, Rino Beniamino Bagozzi eletto fra i soci aventi proprietà nel comune catastale di Castel Condino, Stefano Poletti eletto fra i soci aventi proprietà nel comune catastale di Brione e Walter Zulberti nominato dal Comune di Cimego. Sono vacanti i posti di tre consiglieri da eleggere fra i soci aventi ciascuno proprietà rispettivamente nei comuni catastali di Brione, Castel Condino e Condino. Sono presenti i revisori dei conti Adriana Mascheri e Marco Bodio. Il presidente, vista la regolarità delle procedure di convocazione e la legalità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta dei consiglieri delegati, nomina segretario della seduta ai sensi dell'articolo 25 comma 2 dello statuto con l'incarico di svolgere le funzioni previste dallo statuto il signor Andrea Bagattini che accetta e provvede a redigere e sottoscrivere assieme al presidente il presente verbale.

Relazione del Presidente. Questa è la prima seduta dopo il rinnovo delle cariche votate nell'assemblea del 2 dicembre 2015, che viene convocata in ritardo sui tempi attesi per i seguenti motivi. Tre persone elette in quell'assemblea non poterono essere convalidate, perché non risultano proprietari di immobili nel territorio di competenza del Consorzio. Anche per ovviare a tali inconvenienti, il Presidente informa di aver fatto elaborare il catastino e la lista degli aventi diritto al voto sui dati catastali che si possono scaricare da Openkat aggiornati al 31 dicembre di ogni anno. Come dispone lo Statuto tali elenchi sono soggetti all'approvazione di questo consiglio e all'iter di pubblicazione con partecipazione dei soci che possono ricorrere. Nella gestione delle opere di manutenzione straordinaria dell'acquedotto irriguo in località Ciaré con acqua derivata dal rio Giulis sono sorti problemi con possibili utenti non soci a cui carico questo consorzio non può emettere ruoli. Per rimediare si è proposto alla ditta appaltatrice di emettere una nota di accredito nei confronti del CMF, ma a tale scopo è stato necessario creare le necessarie intese fra la ditta e i suddetti utenti per concordare i pagamenti diretti per

## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

prestazione effettuate dalla ditta a loro favore a cui il Consorzio è deve rimanere estraneo per carenza di competenze al riguardo. L'accordo è in corso di perfezionamento come informa nei dettagli il consigliere Andrea Bagattini. I consiglieri prendono atto di quanto riferito condividendone le motivazioni.

**1. Scelta del segretario del Consorzio e approvazione dello schema di convenzione.**

Dalla nomina del 22 febbraio 2001 il signor Roberto Bagozzi ha svolto a titolo gratuito con competenza e dedizione ininterrottamente fino ad ora le funzioni di segretario del Consorzio, ma recentemente ha fatto sapere che per ragioni personali non può più proseguire nell'incarico. Il Presidente lo ringrazia per i preziosi servizi offerti al consorzio, al presidente, ai consiglieri e ai revisori con garbo e squisita disponibilità e informa che ci si è dati subito da fare per cercare una valida alternativa. Alcuni consiglieri propongono di dimostrare riconoscenza verso il segretario uscente con omaggio di un significativo presente. La proposta è accettata all'unanimità. Già il precedente presidente signor Giani Vicari aveva sondato e ottenuta la disponibilità preventiva del signor Giovanni Berti, che svolge le funzioni di segretario dei contermini consorzi di miglioramento fondiario di Storo e quello di Darzo e Lodrone e anche del CMF di secondo grado recentemente costituito fra di loro. È depositato agli atti a disposizione dei consiglieri lo schema di convenzione di collaborazione coordinata e continuativa redatta sulla falsa riga di quella diffusa dalla Federazione e concordata con l'interessato ove fra l'altro è previsto un compenso di euro 3.000,00 da corrispondere in due rate semestrali di euro 1.500,00 a giugno e novembre. A norma dell'art. 35 dello statuto: "Il Consorzio si avvale di un segretario scelto dal consiglio dei delegati e nominato dal Presidente. Detta collaborazione sarà regolamentata da apposita convenzione che ne specificherà compiti e funzioni." E l'articolo 24 comma 1 lett e) assegna al Presidente, fra altre, la competenza a "nominare il Segretario del Consorzio". Si propone la seguente procedura. Il Consiglio dei delegati, esercitando le funzioni previste dall'articolo 35 delibera, come previsto a questo punto dell'ordine del giorno, la scelta del segretario nella persona del signor Giovanni Berti, domani si perfezionano gli adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali previsti come atti preventivi dalla normativa e il giorno successivo il Presidente, congiuntamente all'interessato potrà firmare la convenzione in conformità allo schema in atti con la quale, fra l'altro, nomina il signor Giovanni Berti segretario del Consorzio. Per gli adempimenti di cui si è fatto cenno or ora si propone di affidare l'incarico al locale studio Sartori di consulenza sul lavoro, che a richiesta ha presentato

## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

un suo preventivo con i costi unitari delle singole prestazioni da cui è desumibile indicativamente un costo annuo di euro 200,00, ivi compresi gli adempimenti fiscali e gestione delle ritenute d'acconto ai professionisti autonomi ed altri eventuali prestatori di lavoro occasionale o di simile genere. Messa ai voti il consiglio all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano approva la scelta del segretario, lo schema di convenzione e l'incarico dei relativi adempimenti fiscali allo studio Sartori di Condino.

**2.** Utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronica di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259, per i compiti statutari del Consorzio e per la trasparenza. Il codice delle comunicazioni elettroniche approvato con il citato decreto legislativo garantisce i diritti inderogabili di libertà delle persone nell'uso dei mezzi di comunicazione elettronica. Fra gli obiettivi generali elencati all'articolo 4 sono previsti quelli volti a promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi e la partecipazione ad essi dei soggetti interessati, attraverso l'adozione di procedure tempestive, non discriminatorie e trasparenti nei confronti delle imprese che forniscono reti e servizi di comunicazione elettronica. Il codice dell'amministrazione digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 dispone, fra le finalità elencate all'articolo 2 che: “Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e al comma 2 bis estende tali finalità anche soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative, fra cui, almeno per analogia, può essere annoverato anche questo consorzio. Comunque seguendo i principi e gli indirizzi contenuti nella citata normativa, il Consiglio dei delegati valuta positivamente la proposta di dotare il CMF di un sito Internet, per mettere a disposizione di tutti i soci gli atti del consorzio estendendone l'accesso anche della generalità dei cittadini considerando gli interessi diffusi che rivestono gli atti del Consorzio per l'agricoltura e l'ambiente. Sul sito saranno pubblicati i verbali delle sedute del Consiglio dei delegati, dei revisori dei conti e delle assemblee in estensione dell'obbligo sancito dall'articolo 33 dello statuto dando così adempimento alla seguente indicazione “È possibile inoltre avvalersi, al fine di una più ampia conoscenza, di ulteriori mezzi e forme di pubblicità ritenute idonee”. I verbali si danno per letti e approvati se nessuno nelle sedute successive

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016

presenta osservazioni come previsto ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo. Nel medesimo sito può essere creata una pagina protetta da credenziali note solo ai consiglieri delegati e ai revisori ove verrà messa a disposizione la documentazione relativa agli argomenti in istruttoria che saranno iscritti all'ordine del giorno delle sedute consiliari e dei revisori. In questa sezione potranno essere disponibili per sempre con gli aggiornamenti annui gli elenchi delle particelle con tutti i dati relativi anche ai proprietari, comprese nel perimetro di competenza consorziale, duplicati in ordine di cognome e nome e i file kml per proiettare le mappe sul mappamondo di Google Earth anch'esse con tutti i dati nomi compresi. Con riferimento ai principi contenuti nel decreto legislativo in materia di trattamento dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si dà atto che l'accesso vietato a chiunque non conosca le credenziali di accesso, ivi compresi i motori di ricerca, garantisce il rispetto dei principi di proporzionalità e non eccedenza nel trattamento dei dati. Una pagina potrà essere dedicata alla messa a disposizione degli atti e documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'assemblea, dando atto che detta pagina sarà accessibile al pubblico considerato il grande numero dei soci proprietari di terreni che riguarda pressoché tutte le famiglie dei residenti nei comuni consorziati oltre ad altri proprietari residenti altrove. Per tale ragione gli atti disponibili in questa sezione rimarranno per il tempo necessario dalla data di convocazione dell'assemblea alla conclusione dei lavori, mentre, per quanto riguarda il catastrale e la lista degli aventi diritto al voto, trattandosi di dati personali, il periodo di pubblicazione sarà limitato ai dieci giorni indicati dall'articolo 13, comma 2. Sarà necessario l'accorgimento di inserire nel file robots.txt posto nella root del sito l'indicazione ai motori di ricerca di non indicizzare tali pagine. Potranno essere aperte sezioni speciali del sito dedicate ai proprietari dei terreni interessati a particolari opere oggetto di valutazioni in assemblee di zona. Anche in tali casi in presenza di dati personali, tali sezioni saranno presidiate da credenziali note ai soci interessati. Il Consiglio all'unanimità valuta positivamente anche l'utilizzo di messaggistica istantanea e di posta elettronica e dei brevi messaggi di testo telefonico per le comunicazioni fra i consiglieri e revisori, ivi comprese le comunicazioni, anche ufficiali, del Presidente ai consiglieri e revisori. In particolare i consiglieri all'unanimità concordano che la convocazione del consiglio dei delegati che ai sensi dell'articolo 21 comma 2 dello statuto può avvenire mediante consegna "*brevi manu*" da parte del segretario, può essere effettuata sempre "*brevi manu*" per via elettronica in formato digitale, mediante messaggistica istantanea o po-

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016

sta elettronica ricordata il giorno della consegna e il giorno della seduta con breve messaggio di testo telefonico (SMS). Si concorda all'unanimità che gli atti comunicati con le modalità sopra indicate si intendono notificati ai destinatari a tutti gli effetti se il sistema di consegna della posta elettronica non restituisce errori al mittente. Al termine del dibattito il Presidente mette ai voti quanto fin qui riferito e verbalizzato come documento di indirizzo costituente prassi procedurale. Il Consiglio dei delegati approva all'unanimità per alzata di mano.

**3.** Aggiornamento del catastino a norma degli articoli 5 e 22 dello statuto. L'articolo 5 dello statuto dispone che: “Il catastino, che rappresenta la base per l’individuazione degli aventi diritto al voto e di calcolo per la determinazione del contributo a carico dei consorziati, è composto da un elenco in ordine progressivo di tutte le particelle fondiarie incluse nel consorzio, individuate attraverso il codice del comune catastale, il comune catastale, la superficie, i rispettivi proprietari indicati con la relativa quota di possesso e da un elenco in ordine alfabetico progressivo di tutti i consorziati individuati attraverso nome, cognome e data di nascita, le particelle fondiarie che rappresentano e il numero dei voti che competono a ciascun consorziato. L'articolo 22 comma 1, lett p) dispone che spetta al Consiglio dei delegati provvedere all'aggiornamento del catastino e l'articolo 5 dispone che ciò deve avvenire “almeno 15 giorni prima di ogni assemblea” L'articolo 13 dello statuto riguarda l'elenco degli aventi diritto al voto al cui riguardo dispone: “L'elenco degli aventi diritto al voto è l'elenco dei proprietari previsto dall’articolo 5, comma 3, lettera b), aventi i requisiti di cui all'art. 11. L'elenco è pubblicato una volta all’anno, per dieci giorni consecutivi all'albo consorziale, dandone comunicazione scritta in luoghi pubblici frequentati, almeno trenta giorni prima della convocazione dell'Assemblea per l’approvazione dei bilanci. Eventuali osservazioni o reclami contro l'elenco dovranno pervenire al consiglio dei delegati entro i cinque giorni successivi all'ultimo di pubblicazione. Il consiglio dei delegati, effettuate le dovute verifiche, introduce le eventuali variazioni all'elenco e ne dà comunicazione scritta agli interessati entro 8 giorni dalla loro adozione.” L'articolo 11 comma 2 dispone che: “I proprietari iscritti pro-indiviso nel catasto consorziale sono considerati come un solo consorziato ed hanno diritto al numero di voti relativo alla superficie complessiva della proprietà indivisa. Essi possono farsi rappresentare nell'assemblea con le modalità previste

## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

dall'articolo 4, comma 4.” Che qui si riporta: “I comproprietari di una medesima particella fondiaria consorziata possono delegare un unico soggetto che rappresenti gli interessi di tutti i comproprietari di fronte al consorzio, ivi compreso il diritto di voto previsto dall'articolo 11 del presente statuto. La delega deve essere sottoscritta congiuntamente dai proprietari che rappresentano la maggioranza delle quote della proprietà indivisa. In carenza della predetta nomina, il Consorzio considererà quale rappresentante della comproprietà il soggetto con la quota di possesso maggiore. In caso di parità di quote di possesso verrà individuato il soggetto più anziano.” Il Presidente riferisce che quest'anno, per la prima volta a quanto gli risulta, è possibile dare pieno e preciso adempimento alle citate disposizioni statutarie, poiché è stato possibile utilizzare un'apposita applicazione informatica dei vicini consorzi di Storo e di Darzo e Lodrone, che elabora, come dispone lo statuto, i dati messi a disposizione dal servizio catastale nell'ambito dell'applicazione informatica Openkat, aggiornati al primo gennaio di ogni anno. I dati sono disponibili in formato csv contenenti i due elenchi previsti dall'articolo 5 comma 3 dello statuto riguardanti tutte le particelle fondiarie ed edificiali incluse nel consorzio, con superficie e redditi, di cui uno in ordine progressivo di numero di particella e un altro in ordine alfabetico di nominativo dei proprietari tavolari con la relativa quota di possesso e l'indicazione che trattasi di proprietario esclusivo o di rappresentante di una comproprietà. Atri due file in formato csv ulteriormente elaborabili con foglio elettronico sono composti dall'elenco dei proprietari tavolari o rappresentanti di comproprietà individuati con i criteri di cui all'articolo 4 comma 4 dello statuto con indicato a fianco di ciascuno di essi il totale della superficie rappresentata, con la percentuale sul totale della superficie di competenza del CMF e il totale dei redditi dominicali e agrari corrispondenti su cui è possibile calcolare il ruolo di contribuenza. In questi elenchi non sono comprese le particelle pertinentziali di proprietà pro-tempore dei proprietari di altre particelle, a meno che non venga indicato il rappresentante designato dall'assemblea condominiale dei proprietari. Sono escluse anche le superfici fondiarie di particelle edificiali divise materialmente, essendo impossibile, stando ai dati del catasto fondiario, salvo indicazioni dei proprietari, imputare correttamente quota della superficie fondiaria ad ogni porzione materiale. Un ultimo elenco contiene di dati riguardanti superficie, redditi e proprietà di ogni particella che si possono aggiungere con legame sul numero di particella alla tabella degli attributi del catasto geometrico. Da quest'ultimo è possibile esportare un file in formato leggibile da Google Earth da mette-

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016

re a disposizione dei consiglieri nella sezione riservata del sito Internet per utilizzi istituzionali. Al termine dell'illustrazione delle procedure informatiche utilizzate e degli elenchi consultabili e apprezzabili da parte dei consiglieri sia in formato digitale che analogico, il Presidente ricorda che è necessario rispettare la procedura di pubblicazione prevista dalla statuto, che può avvenire con le modalità anche informatiche illustrate e votate al punto precedente. Al termine del dibattito la proposta viene messa ai voti e il consiglio dei delegati all'unanimità approva le procedure adottate e gli elenchi elaborati e presenti in atti riguardanti il catastino e la lista degli aventi diritto al voto e sempre all'unanimità il consiglio, in adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 13 dello statuto, dispone la pubblicazione sul sito Internet del CMF degli elenchi in chiaro e con blocco ai motori di ricerca per dieci giorni interi con avvertenza che, come disposto dal codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali sono resi disponibili ai soli soci e solo per dieci giorni nel rispetto del principio di necessità per ottemperare alle norme statutarie. La consultazione dei dati personali è riservata ai soli soci esclusivamente per esercitare i diritti statutari. Si considera che la necessità di pubblicare gli elenchi sul sito Internet accessibile a tutti per il periodo statutario copre anche la necessità di far conoscere gli elenchi anche ad altre persone non comprese nell'elenco e che per ragioni che eventualmente addurranno dovrebbero a loro dire essere incluse. Eventuali osservazioni o reclami contro l'elenco dovranno pervenire al Consiglio dei delegati entro i cinque giorni successivi all'ultimo di pubblicazione. Il Consiglio dei delegati, effettuate le dovute verifiche, introdurrà eventuali variazioni all'elenco e ne darà comunicazione scritta agli interessati entro 8 giorni dalla loro adozione. Il Consiglio all'unanimità decide che all'albo cartaceo all'esterno del municipio di Borgo Chiese può bastare la pubblicazione della sola lista degli aventi diritto al voto, vista l'impossibilità di pubblicare i volumi di circa 300 pagine gli elenchi particellari, consultabili in Internet e a richiesta come indicato nell'avviso.

**4.** Predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2015 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Il Presidente illustra lo schema di bilancio consuntivo predisposto dal segretario uscente che chiude con un disavanzo di cassa di euro 3.880,86 e un avanzo di amministrazione di euro 9.962,44. C'è traccia nel conto

## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

consuntivo di quanto riferiva il Presidente nella relazione introduttiva alla seduta ove fra i residui attivi è annotato il credito di euro 13.882,39 al capitolo 507 relativo all'acquedotto Giulis di cui circa euro 10.000,00 sono in arrivo tramite le accennate note di credito. Per il resto il Presidente riferisce che ci sono state entrate per euro 8.135,00 di cui euro 8.000,00 di contributo ordinario da parte dei quattro comuni ed euro 18.188,16 di spese di cui € 16.920,19 per opere all'acquedotto Giulis che hanno generato quanto riferito in relazione di apertura. Messo ai voti il Consiglio dei delegati approva all'unanimità lo schema di conto consuntivo che invia al collegio dei revisori per la relazione propositiva all'assemblea.

**5.** Predisposizione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2016 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Lo schema di bilancio preventivo predisposto dal segretario uscente pareggia in euro 31.000,00 di cui euro 11.000,00 di partite di giro. Le rimanenti entrate di euro 19.000,00 sono costituite da euro 8.750,00 di avanzo di amministrazione e euro 11.250,00 di entrate correnti di cui euro 11.000,00 di contributi ordinari da parte dei due comuni amministrativi di competenza territoriale. In uscita sono previsti euro 15.000,00 di spese correnti al titolo I ed euro 5.000,00 di spese di gestione per opere irrigue. Al termine del dibattito il Presidente mette ai voti lo schema di bilancio. Il Consiglio dei delegati all'unanimità approva lo schema di bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e lo invia ai revisori per la relazione propositiva all'assemblea.

**6.** Variazioni alla concessione R/3556 a derivare acqua a scopo agricolo e approvazione della convenzione con il Comune di Borgo Chiese per l'utilizzo a scopo antincendio dell'acquedotto irriguo Giulis e per la manutenzione degli impianti. Il Presidente con l'ausilio tecnico del consigliere nominato dal Comune signor Andrea bagattini illustra le variazioni sostanziali che si intendono apportare alla concessione in essere. Alcuni parti del territorio compreso nel perimetro originario è divenuto bosco incolto e quindi non necessitano più interventi di irrigazione mentre i proprietari di altri terreni circostanti esterni al perimetro attuali chiedono di poter beneficiare dell'irrigazione. È necessario inoltre chiedere per l'intero anno la concessione di acqua necessaria per abbeveraggio bestiame e per i servizi igienico sanitari degli edifici agricoli. È stato chiarito che le competenze del consorzio devono rimanere nell'ambito istituzionale del miglioramento fondiario come disposto dall'articolo 1, comma 1-bis, del decreto legge 11 aprile 1989, n. 125 convertito con legge 2 giugno 1989, n. 214 che recita: "Le attività istituzional-



## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

mente proprie svolte ai sensi delle vigenti disposizioni legislative statali e regionali, da consorzi di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario, anche di secondo grado, non costituiscono attività commerciale”. Lo svolgimento di attività “non istituzionalmente proprie” costituirebbe attività commerciale con tutto ciò che ne conseguirebbe agli effetti fiscali e societari. Si considerano attività “non istituzionalmente proprie” l'erogazione eventuale di servizi alle imprese del settore secondario insediate entro il perimetro di competenza della concessione idrica ad uso irriguo, quale potrebbe essere l'erogazione di acqua ad uso antincendio. Per evitare ciò è stato suggerito dai funzionari responsabili dell'Aprie di sottoscrivere una apposita convenzione di collaborazione con il Comune di Borgo Chiese, che allo scopo rilascerebbe una delega a gestire le pratiche relative a questo CMF, ove sia previsto che il Comune chieda per sé la concessione di acqua ad uso antincendio, utilizzando le opere di presa e le tubazioni del consorzio per la captazione, trasporto e distribuzione a tale uso ai propri utenti con i quali intratterrebbe gli esclusivi rapporti di utenza con i risvolti economici conseguenti. Per uso antincendio potrebbe essere utilizzata anche l'acqua concessa a questo consorzio per scopi irrigui, che ne riconoscerebbe la priorità d'uso in caso di stretta necessità, oltre al ulteriori prelievi ove ne risultasse documentato il bisogno. Il presidente termina invitando il consigliere Andrea Bagattini ad uscire all'aula per un momento e prosegue invitando il consiglio ad affidare al nominato Andrea Bagattini, tecnico qualificato, l'incarico di predisporre la documentazione tecnica a supporto della richiesta di variazione della concessione per un compenso concordato di euro 400 oltre ad oneri fiscali e previdenziali. Il Consiglio dei delegati approva all'unanimità lo schema di convenzione e la proposta in generale, ivi compreso l'incarico tecnico, come illustrata dal presidente, a cui viene demandato il compito di condurre e concludere le trattative con il commissario del Comune di Borgo Chiese in tempo utile per portare la proposta del tutto istruita alla prossima assemblea come previsto al punto successivo della presente seduta.

**7.** Convocazione dell'assemblea con relativo ordine del giorno. Il Presidente presenta in Consiglio una minuta di “Avviso di pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto e di convocazione assemblea generale”. Per combinare correttamente la tempistica statutaria che riguarda sia il procedimento di formazione con partecipazione societaria dell'elenco degli aventi diritto al voto, che quello di convocazione dell'assemblea con il

## **CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 1 del 23 marzo 2016**

procedimento completato in tempo di approvazione dell'elenco, è necessario cumulare in un unico avviso le due procedure. Con la pubblicazione domani dell'avviso decorrono i termini di 10 giorni di pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto, poi ci sono i cinque giorni per il ricorso e successivi otto giorni per le determinazioni del Consiglio arrivando così al completamento dell'iter della durata di giorni 23. Il procedimento inizia trenta giorni prima della convocazione dell'assemblea perché lo dispone l'articolo 13 comma 2 dello statuto. Si passa quindi a discutere dell'ordine del giorno dell'assemblea contenuto nello schema di avviso letto dal Presidente, poiché l'articolo 22 comma 1 lett. b) dello statuto affida al Consiglio dei delegati la competenza a “deliberare la convocazione dell'assemblea e stabilirne il relativo ordine del giorno.” Messa ai voti la proposta viene approvata all'unanimità. Viene individuata la data del 28 aprile alle ore 20.30, fatti salvi eventuali imprevisti a valutazione del Presidente.

**8.** Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Il Presidente informa che ci sono problemi di intese nell'utilizzo dell'acquedotto in località Gano di Cimego con richiesta di regolamentazione per consentire a tutti a turno di poterne beneficiare. La proposta è in corso di valutazione. Si dovrà effettuare un taglio di piante nei pressi dell'opera di presa del rio Giulis, per evitare che il fogliame crei barriere sulle griglie. Illustra infine la proposta del consigliere delegato agli affari riguardanti il territorio e l'agricoltura del BIM del Chiese dott. Claudio Lucchini sull'ammissibilità ai finanziamenti anche per i CMF per operazioni di bonifica e riordino dei terreni agricoli eccessivamente frazionati. I consiglieri ne prendono atto ma considerano anche le difficoltà ad armonizzare le disponibilità e volontà dei proprietari. Comunque nel caso in cui ciò possa succedere ben volentieri il Consorzio può adoperarsi per raggiungere obiettivi plausibili.

Alle ore 22.30, terminata la discussione e votazione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Verbale letto, confermato e sottoscritto come da statuto dal Presidente e segretario.

Il Presidente

Il Segretario

Il presente verbale è stato pubblicato dal 24 marzo 2016 dall'albo del Consorzio nell'atrio del Comune di Borgo Chiese e sul sito Internet.

Il Segretario